BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA
Numero 130 (ottobre 2026)

"Dopo di dicerie ne sono uscite tante, e il Duce stesso ne è stato messo a conoscenza, tanto che, oramai, lui sospetta sempre di noi. Ma stavolta no, non c'entriamo: in un certo senso siamo stati preceduti… Non so nemmeno perché ve lo dico. Ma se davvero, come sostenete, siete camerati sinceri della prima ora, se vi resta ancora un briciolo dello spirito che ci ha mossi all'inizio, quello vero, allora queste parole vi torneranno utili. Vi dico ancora una cosa e poi non udirete più una parola da me: una volta rientrati alla base dopo la giornata campale di Bologna, con la polvere addosso e l'amaro della sconfitta nel cuore, quando chiedemmo spiegazioni rifiutandoci di credere al complotto tramato da un ragazzino isolato – assurdità palese, una menzogna così goffa da offendere la nostra intelligenza!-, il Ras ci disse lapidario, con un tono che non ammetteva repliche, fissandoci negli occhi: "È a Milano la chiave del mistero, nel covo dei Sansepolcristi". Poi non volle mai più tornare sull'argomento." (pp. 90-91)

Maurizio Ferrari
Il doppio sparo. Anteo Zamboni, l'attentato al Duce e le piste della congiura
Bologna: DeriveApprodi, 2026
235 p.
Collocazione: mon he FER

Il volume approfondisce le dinamiche dell'attentato a Benito Mussolini, avvenuto a Bologna il 31 ottobre 1926 per mano del quindicenne Anteo Zamboni. Il doppio sparo a cui fa riferimento il titolo è legato al mistero e alle incongruenze di quella giornata: chi ha sparato veramente? Si è trattato di un gesto individuale oppure dietro l'attacco si nasconde una cospirazione più ampia, legata agli ambienti politici dell'epoca? La narrazione assume i

caratteri di un'indagine storica: alcuni giovani studenti decidono di approfondire la vicenda, mettendo in dubbio la versione ufficiale e cercando di individuare le contraddizioni presenti nei resoconti. Nel corso delle loro ricerche emergono dubbi, possibili manipolazioni dei verbali e dettagli che rendono difficile stabilire con certezza come si siano svolti veramente gli eventi. L'indagine si inserisce nel contesto dell'Italia fascista, caratterizzata dalla crescente concentrazione del potere nelle mani di Mussolini e dalla progressiva limitazione delle libertà. Intorno all'attentato si intrecciano interessi personali, rivalità politiche e possibili tentativi di influenzare l'opinione pubblica. La vicenda di Anteo Zamboni diventa così un punto di partenza per riflettere sul rapporto tra verità storica, propaganda e potere, mostrando quanto possa essere complesso ricostruire un evento quando le testimonianze sono contraddittorie e le informazioni disponibili non sempre attendibili.

Maurizio Ferrari, si è laureato a Torino in Scienze storiche ed è giornalista professionista dal 1995. Ha lavorato e collaborato con numerose testate fra cui "La Stampa", "La Repubblica", "Panorama". Da anni lavora in Lombardia ed è stato uno dei responsabili della redazione economica de L'Eco di Bergamo.

Si discuterà del volume **martedì 27 ottobre 2026 dalle 17 alle 19** presso la nostra Biblioteca.
Tutte le informazioni al seguente link:
https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Presentazione_del_volume_Il_doppio_sparo